

NEW SOLAR 4 S.r.l. - Porto San Giorgio (Fermo)

Istanza di PAUR inerente al progetto “Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico, denominato TORRAZZA, connesso alla RTN della potenza di immissione pari a 12.000 kW” e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili.

Comuni: Torrazza Piemonte loc Strada Goretta e Verolengo. Proponente New Solar 4 SRL

La società NEW SOLAR 4 S.R.L., con sede legale in Porto San Giorgio in Via Italo Svevo 67 p.iva 02427830449, legalmente rappresentata dal sig. GIOVANNI BENAGLIA, nato a OMISSIS e ivi residente alla Via OMISSIS comunica di aver presentato, istanza di PAUR (ai sensi D.lgs. n. 152/2006, articolo 27-bis) relativa al progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da connettere alla rete RTN di potenza nominale pari a 12.000,00 denominato TORRAZZA da realizzarsi in Strada Goretta e Verolengo snc Comune di Torrazza (TO).

L'istanza è stata presentata presso la Città Metropolitana di Torino in data 30/07/2021 prot n. 81359 e in data 20/04/2023 con determinazione n. 2153 si è conclusa con esito positivo la Conferenza di Servizi Decisoria.

Il Presente progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico mediante installazione di n. 22.872 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 615 Wp/cad. installati su strutture metalliche ad inseguimento solare (tracker) di tipo monoassiale, tale impianto avrà una potenza nominale e potenza di immissione pari a 12.000,00 kW e di picco pari a 14.066,28 kW.

L'impianto fotovoltaico è da ubicarsi in località Strada Goretta e Verolengo snc Comune di Torrazza (TO) e sarà collegato alla rete di distribuzione attraverso:

la realizzazione di un nuovo cavidotto MT interrato, in parte su terreni privati e in parte su viabilità esistente, di lunghezza 2,24 km dalle cabine MT del nuovo impianto sino alla cabina primaria denominata “Torrazza”, ricadente in parte sul territorio del Comune di Verolengo.

L'energia elettrica prodotta (circa 22 GWh/a), al netto dell'autoconsumo degli ausiliari, sarà totalmente immessa in rete di distribuzione MT tramite potenziamento della Cabina Primaria denominata TORRAZZA e nuovo elettrodotto 15 kV interrato, come da preventivo di e-distribuzione T0737468, la cui società ha dichiarato di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto.

Tutta la documentazione è depositata presso la Città Metropolitana di Torino al quale ci si potrà rivolgere per la visione degli atti.



ATTO N. DD 2153

DEL 20/04/2023

Rep. di struttura DD-TA0 N. 131

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006, articolo 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico inerente al progetto “Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico, denominato TORRAZZA, connesso alla RTN della potenza di picco pari a 14.066,28 kW e potenza di immissione pari a 12.000 kW” e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili. Comuni: Torrazza Piemonte, Loc. Strada Goretta e Verolengo
Proponente: New Solar 4 S.r.l.

Premesso che:

con trasmissione pec in data 30/7/2021, acquisita agli atti con prot. n. 81359 del 2/8/2021, il sig. Lucio Brunelli, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Società **New Solar 4 S.r.l.** con sede legale in Porto San Giorgio (FM), via Italo Svevo n. 67 - C.F./P.IVA n. 02427830449, ha trasmesso alla competente Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali di questo Ente istanza per l'avvio della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi degli articoli 23 e 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 12 della L.R. n. 40/1998 relativamente al progetto in oggetto;

l'articolo 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. disciplina il provvedimento autorizzatorio unico regionale (“PAUR”) richiesto nel caso di procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) inerenti a progetti di competenza regionale anche delegati alla Città metropolitana, disponendo, tra l'altro, che il proponente presenta all'autorità competente un'istanza, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del relativo progetto;

con contestuale trasmissione in data 30/7/2021 New Solar 4 S.r.l. ha dunque depositato alla competente Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera di questo Ente anche la domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio del nuovo impianto fotovoltaico in oggetto e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili;

il progetto in oggetto rientra nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2 alla L.R. n. 40/1998 la cui competenza, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della medesima L.R., è delegata alla Città metropolitana di Torino : *“impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda, esclusi gli impianti fotovoltaici non integrati con potenza complessiva inferiore o uguale a 1 MW localizzati neppure parzialmente nelle aree e nei siti non idonei all'installazione dei medesimi impianti di cui all'allegato alla deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 3-1183”* e non ricadenti, neppure parzialmente,



all'interno di aree naturali protette;

il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra di tipo Grid Connected in Comune di Torrazza Piemonte, in corrispondenza di un'area di superficie totale pari a 26,17 ettari classificata "ER" nel PRGC (aree soggette a recupero ambientale) ed interessata da una ex cava di sabbia e ghiaia la cui attività risulta definitivamente cessata nel 2010 e il cui recupero ambientale risulta formalmente concluso come attestato nell'ambito dalla Determinazione n. 279 del 15/11/2012 del Responsabile del Servizio Territorio del Comune di Torrazza Piemonte;

in sintesi il progetto depositato in allegato alle predette istanze, così come perfezionato nel corso dell'istruttoria tecnica condotta, prevede su un'area recintata di circa 22,62 ettari l'installazione di un totale di n. 22.872 moduli di potenza unitaria pari a 615 Wp per una potenza nominale di picco complessiva pari a 14.066,28 kWp; l'impianto di rete per la connessione alla RTN validato da e-distribuzione S.p.A. prevede la realizzazione di una nuova linea MT di connessione realizzata in cavo interrato, in parte su terreni privati in parte su viabilità esistente, estesa per circa 2.400 m sino alla cabina primaria denominata "Torrazza" e ricadente in parte in territorio del Comune di Verolengo.

Dato atto che:

la presentazione della predetta domanda di VIA ha determinato l'attivazione della procedura di coordinamento disciplinata all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e finalizzata al rilascio, oltre che del provvedimento riportante il giudizio di VIA, anche dell'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. e dei seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e ricompresi nel predetto provvedimento autorizzatorio unico, ciascuno dei quali da riportare allo specifico endoprocedimento di coordinamento ed alle singole competenze come di seguito schematizzato:

Giudizio di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 con approvazione del Piano preliminare delle Terre e Rocce da Scavo - Città metropolitana di Torino, F.S. Valutazioni Ambientali;

- Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - Regione Piemonte, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale;
- Nulla osta in materia di vincolo archeologico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- Compatibilità con la zonizzazione acustica comunale ex L. n. 447/1995 - Comune di Torrazza Piemonte;
- Parere in materia sanitaria ex D.P.R. n. 447/1998 - Azienda Sanitaria Locale TO4;
- svincolo fideiussione a garanzia dell'effettiva piena realizzazione del recupero ambientale dell'area ex cava oggetto dell'intervento - Comune di Torrazza Piemonte;

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 383/2003 con dichiarazione di pubblica utilità dell'opera anche al fine dell'imposizione di servitù di elettrodotto - Città metropolitana di Torino, Dir. Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;

- Titolo abilitativo edilizio ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. - Comune di Torrazza Piemonte e, relativamente al solo elettrodotto di connessione, Comune di Verolengo;
- Nulla Contro Demanio Militare - Comando Militare Esercito Piemonte;
- Parere ai fini antincendio - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino;
- Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i. - Ministero per lo Sviluppo Economico;
- Nulla Osta dell'Agenzia del Demanio;
- Nulla Osta per l'accesso alla disponibilità di eventuali aree comunali interessate dalle opere da parte di



New Solar 4 – Comune di Torrazza Piemonte e Comune di Verolengo;

- Nulla Osta in ordine alle interferenze con la viabilità di competenza ANAS ex D.Lgs. n. 285/2003 e s.m.i. - ANAS S.p.A.;
- Nulla Osta in ordine alle interferenze con la viabilità di competenza della Città metropolitana di Torino, Direzione Viabilità 1;
- Nulla Osta in ordine alle interferenze con la viabilità comunale ex D.Lgs. n. 285/2003 e s.m.i. - Comune di Torrazza Piemonte e Comune di Verolengo;
- Nulla Osta linea elettrica ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e L.R. n. 23/1984 oggi abrogata dalla L.R. n. 3/2023 - Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale Area metropolitana di Torino;
- Nulla Osta per interferenze con il Canale demaniale di Caluso e le relative infrastrutture irrigue - Consorzio del Canale demaniale di Caluso;
- Nulla Osta per interferenze con le infrastrutture irrigue di competenza del Consorzio irriguo di Chivasso - Consorzio Irriguo di Chivasso;
- Nulla osta per possibili interferenze con infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) - SMAT S.p.A. / Ente di Governo Autorità d'Ambito ATO3;
- Contributo della Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi della Città metropolitana di Torino in ordine alle possibili interferenze con la discarica gestita dalla Società La Torrazza S.r.l. e con il relativo sistema di monitoraggio della qualità del suolo al suo intorno;
- Nulla Osta per interferenze con infrastrutture Terna - Terna Rete Italia S.p.A.;
- Nulla Osta per interferenze con infrastrutture SNAM - SNAM Rete Gas S.p.A.;
- Nulla Osta per eventuali interferenze con infrastrutture di competenza Telecom Italia S.p.A. - Telecom Italia S.p.A.;
- TICA: benessere tecnico relativamente alle opere per la connessione alla rete elettrica - e-distribuzione S.p.A.;

con nota prot. n. 83921 del 9/8/2021 è stata avviata la verifica documentale preliminare prevista ai sensi del comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e con successiva nota prot. n. 96270 del 16/9/2021 l'Ufficio competente ha dato avvio alla fase di consultazione e di esame istruttorio prevista ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. avendo altresì già provveduto in data 15/9/2021 a pubblicare l'avviso di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;

lo Studio di Impatto Ambientale e la documentazione di progetto è rimasta a disposizione per la consultazione da parte del pubblico interessato e, a seguito del periodo di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;

per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'Organo Tecnico per la VIA della Città metropolitana (OT) già istituito con D.G.P. n. 63-65326 del 14/4/1999 e che, tra gli altri, vede la partecipazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte (ARPA Piemonte);

in data 10/11/2021 si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi istruttoria a seguito della quale, con apposita nota prot. n. 132307 del 24/11/2021 è stata formalizzata al proponente apposita richiesta di integrazioni e approfondimenti tecnico-progettuali;

con trasmissione in data 18/7/2022 New Solar 4 S.r.l., a valle di un periodo di sospensione del procedimento concesso con nota prot. n. 43 del 3/1/2022, ha depositato la documentazione integrativa e gli approfondimenti tecnici in riscontro alla predetta richiesta e in data 7/9/2022 si è svolta la Conferenza di Servizi simultanea che ha aperto la fase decisionale del procedimento "PAUR" ex art. 27-bis del D.Lgs.



152/2006 e s.m.i. nel corso della quale il proponente ha richiesto una nuova sospensione del procedimento per una durata di 60 giorni; ciò in considerazione dei pareri pervenuti e delle criticità emerse in ordine al possibile esito favorevole del procedimento stante la mancanza a livello progettuale di alcuni contenuti di natura anche sostanziale ritenuti indispensabili ai fini della piena valutazione dell'iniziativa e la necessità di rivedere alcune scelte progettuali;

con successive trasmissioni acquisite agli atti in data 8/11/2023 e 15/11/2023 New Solar 4 S.r.l. ha reso disponibile un completo aggiornamento della documentazione progettuale a costituire il progetto definitivo di riferimento utile alla chiusura della fase decisionale dell'istruttoria interdisciplinare e comprensivo del Piano Particellare di Esproprio aggiornato; documentazione poi completata e perfezionata con nuovi elaborati trasmessi a mezzo di note PEC acquisite agli atti in data 3/1/2023, 4/1/2023 e 18/1/2023 anche al fine del superamento delle criticità precedentemente evidenziate da parte delle Autorità della Conferenza di Servizi e allo scopo di consentire il corretto avvio degli adempimenti endoprocedurali previsti a norma del D.P.R. n. 327/2001 in materia di imposizione di servitù per pubblica utilità e altresì indispensabile alla chiusura della fase decisionale della procedura;

in data 16/2/2023 si è svolta, ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi simultanea convocata in via decisoria e conclusiva e finalizzata all'esame finale della documentazione di progetto e riferita alla totalità dei titoli abilitativi e atti di assenso comunque denominati richiesti ai fini della piena attuazione dell'intervento in progetto;

con trasmissioni in data 6/3/2023, 16/3/2023 e 17/4/2023 New Solar 4 S.r.l. ha provveduto a rendere disponibile il perfezionamento finale della documentazione di progetto consentendo agli Uffici competenti di procedere con gli ultimi adempimenti procedurali necessari alla chiusura del procedimento.

Rilevato che:

Dal punto di vista amministrativo

Nel corso dell'istruttoria, in aggiunta ai contributi dell'OT per la VIA, sono giunti i seguenti pareri e contributi ambientali agli atti:

- parere finale della Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale prot. n. 14232 del 1/2/2023 rilasciato ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot. n. 15515 del 1/8/2022 rilasciato in ordine alla tutela archeologica ex D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- nota della Regione Piemonte - Settore Polizia mineraria, cave e miniere prot. n. 12499 del 8/11/2021 di presa d'atto dell'avvenuto pieno recupero della cava cessata e dell'autorizzazione comunale allo svincolo della relativa cauzione come da Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Torrazza Piemonte n. 279 del 15/11/2012 agli atti;

Il parere ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio è da intendersi reso in senso favorevole ancorché in forma implicita in conformità ai disposti di legge;

Inoltre, in data 16/2/2023, in sede di riunione conclusiva della Conferenza di Servizi convocata in via decisoria ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e s.m.i., il rappresentante del Comune di Torrazza Piemonte ha espresso parere favorevole ovvero assenza di osservazioni in ordine a:



- compatibilità dell'intervento con la zonizzazione acustica comunale ex L. n. 447/1995;
- misure di compensazione ambientale/territoriale proposte dal proponente;

Nei corso dei lavori della Conferenza si è dato inoltre atto che il parere in materia sanitaria di competenza dell'ASL TO 4 è da intendersi espresso in senso favorevole, risultando il soggetto in questione invitato e non intervenuto alla Conferenza di Servizi simultanea;

Il provvedimento di **Autorizzazione Unica rilasciato con D.D. n. 2123 del 19/04/2023 (Allegato B)** con annessa dichiarazione di pubblica utilità dell'opera anche al fine dell'imposizione di servitù di elettrodotto comprende o sostituisce gli ulteriori titoli abilitativi comunque denominati necessari alla realizzazione e alla messa in esercizio del progetto come sopra individuati ed in particolare:

- Titolo abilitativo edilizio ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- Nulla Osta per interferenze con le infrastrutture del Consorzio Irriguo di Chivasso;
- Nulla Osta per interferenze con il Canale demaniale di Caluso e relative infrastrutture irrigue;
- Nulla Osta per interferenze con infrastrutture Terna Rete Italia S.p.A.;
- Nulla Osta per interferenze con infrastrutture SNAM Rete Gas S.p.A.;
- Nulla Osta per l'accesso alla disponibilità di eventuali aree comunali interessate dalle opere;
- Nulla Osta in ordine alle interferenze con la viabilità comunale ex D.Lgs. n. 285/2003 e s.m.i.;
- Nulla Osta in ordine alle interferenze con la viabilità di competenza della Città metropolitana di Torino ex D.Lgs. n. 285/2003 e s.m.i.;
- Nulla Osta in ordine alle interferenze con la viabilità di competenza ANAS ex D.Lgs. n. 285/2003 e s.m.i.
- Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 259/2003 e s.m.i. per condutture elettriche interrate;
- TICA: benessere tecnico relativamente alle opere per la connessione alla rete elettrica;
- Nulla Contro Demanio Militare;
- Nulla Osta dell'Agenzia del Demanio;
- Nulla osta per possibili interferenze con infrastrutture del Servizio Idrico Integrato;
- Nulla Osta per interferenze con infrastrutture Telecom Italia S.p.A..

Come stabilito nell'ambito della D.D. n. 2123 del 19/04/2023 di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., obbligatoriamente prima dell'avvio dei lavori, il titolare ovvero l'effettivo proprietario del nuovo elettrodotto di connessione in progetto, in conformità ai disposti di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è tenuto inoltre a:

- adempiere a quanto previsto dalla normativa in tema di prevenzione incendi per l'impianto in oggetto (*categoria 48.I.B – Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1m³*) ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 e del D.M. 07 agosto 2012;
- dare attuazione a quanto disposto dalle *Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione, non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale*, di cui al D.M. 20 ottobre 2022, in accordo con l'art. 60 della L.R. 9 marzo 2023, n. 3;
- considerata la vicinanza dell'impianto fotovoltaico alla discarica della società La Torrazza s.r.l., il Titolare della presente Autorizzazione dovrà porre particolare attenzione alle interferenze delle opere con la discarica stessa, con particolare riferimento ai punti di campionamento della qualità del terreno posti nelle aree esterne della discarica (n. 2 punti). A tal proposito si evidenzia l'opportunità di comunicare, con adeguato anticipo, alla società La Torrazza s.r.l., le tempistiche e le modalità di esecuzione delle opere e di gestione delle fasi di cantiere che potrebbero determinare interferenza con il campionamento suddetto e che potrebbero generare falsi allarmi legati alla fase di cantiere. Qualora fosse accertata un'interferenza delle attività di realizzazione dell'impianto fotovoltaico con la posizione dei punti di campionamento di



cui sopra, dovrà essere valutata la possibilità di spostamento dei punti medesimi, previa comunicazione da parte della soc. la Torrazza s.r.l. che dovrà essere opportunamente informata circa tale necessità.

Il presente provvedimento ex art. 27-bis D.Lgs. n. 152/2006 comprendente il giudizio di compatibilità ambientale costituisce inoltre approvazione del “Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti” ai sensi dell’art. 24, c. 3 del D.P.R. n. 120/2017 di cui all’elaborato progettuale predisposto dal proponente ed espressamente richiamato all’elenco elaborati approvati con il provvedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;

Dal punto di vista tecnico e ambientale

La **Relazione finale dell’OT per la VIA** parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale (**Allegato A**) nelle Valutazioni sintetiche e conclusioni rileva che:

- *Le opere in progetto risultano essere di pubblica utilità indifferibili ed urgenti e altresì ricomprese all’allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. quali opere, impianti ed infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999.*
- *L’impianto fotovoltaico in progetto consentirà di produrre una consistente quota di energia elettrica da fonti rinnovabili stimata in 22,358 GWh/anno pur non ricadendo in alcuna delle aree e siti cosiddetti non idonei di cui alla D.G.R. n. 3-1183 del 14/12/2010 e al D.M. 10/09/2010.*
- *Agli effetti del D.Lgs. n. 199/2021 e s.m.i. il sito di intervento, in quanto sito di cava cessata, è inoltre oggi da qualificare come aree idonea per l’installazione di impianti fotovoltaici anche con moduli a terra.*
- *Sono state adottate specifiche soluzioni tecnico-progettuali allo scopo di impedire la perdita di fertilità del suolo e il decremento della qualità paesaggistica e ambientale del sito.*
- *La siepe perimetrale naturaliforme con funzione di mascheramento è stata modificata nel corso dell’istruttoria al fine di incrementarne la naturalità e altresì di garantire un migliore inserimento ambientale dell’impianto nel contesto di intervento.*
- *Complessivamente il layout di impianto rivisto in corso di istruttoria consente di preservare le porzioni dell’area di intervento che, sulla base delle indagini e degli approfondimenti naturalistici condotti in sede di progettazione e di istruttoria, sono state valutate di maggior interesse naturalistico e ambientale anche al fine della tutela delle specie floristiche e faunistiche di maggior interesse conservazionistico rinvenute nell’area. Ciò pur contenendo la perdita di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile entro un range di assoluta accettabilità.*
- *I moduli fotovoltaici saranno fondati esclusivamente su pali metallici infissi nel terreno con macchina battipalo, in assenza di qualsiasi tipo di struttura o basamento in cls; le cabine saranno alloggiate su basamenti cementizi la cui estensione sarà limitata al minimo ingombro utile. Ciò consentirà, in fase di dismissione, una più semplice ed efficace rimessa in pristino dello stato dei luoghi.*
- *L’elettrodotto di connessione alla rete elettrica nazionale esistente è proposto completamente interrato ed in larga parte sotto strada esistente.*
- *Dall’esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell’iniziativa.*
- *L’intervento non interessa aree protette ai sensi della L.R. 19/2009 né siti tutelati facenti parte di Rete Natura 2000.*
- *Non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l’autorizzazione richiesta.*
- *Dalle risultanze dell’istruttoria condotta, fatte salve specifiche attenzioni da tenere nella fase di cantiere e di esercizio dell’impianto, non sono prevedibili impatti significativi e negativi sulle diverse componenti*



ambientali interferite.

Pertanto, per il progetto in oggetto, sussistono i presupposti per il rilascio di un giudizio positivo di compatibilità ambientale subordinatamente al rispetto delle **condizioni ambientali** contenute nella **Sezione II – Parte A** della medesima **Relazione dell'OT** allegata al presente provvedimento a farne parte integrante (**Allegato A**).

Considerato che:

nella predetta seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 16/2/2023 sono stati acquisiti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in oggetto ed è stato definito il cronoprogramma di massima relativamente ai titoli abilitativi per i quali sia richiesto un livello progettuale esecutivo e da conseguire successivamente; in tale sede la valutazione comparativa dei diversi interessi coinvolti ha dato esito favorevole all'autorizzabilità dell'iniziativa in oggetto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. ed è stato espresso parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

sussistono, pertanto, le condizioni per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico disciplinato all'articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. la Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione dei titoli abilitativi e atti di assenso comunque denominati per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto può essere dichiarata favorevolmente conclusa;

Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visti:

- i pareri e contributi acquisiti agli atti del procedimento;
- i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi;
- la Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i.;



- il D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6.7.2002 n. 137" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 387/2003 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 28/2011 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 199/2021 "Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" e s.m.i.;
- il D.M. 10/9/2010 recante approvazione delle "Linee Guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- il Regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 2022/2577 del 22/12/2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la L. n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L. 15/3/1997 n. 59";
- la L.R. 26/4/2000 n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 112/98" e s.m.i.;
- la L. 7/8/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2022 approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 58 del 24 maggio 2022 e il relativo obiettivo operativo "0902Ob13 - Valutazione impatto ambientale";
- la L. 7/4/2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- l'art. 1 comma 50 della Legge 7/4/2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5/6/2003 n. 131;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1) di dichiarare conclusa la Conferenza di Servizi prendendo atto delle risultanze favorevoli della seduta



Decisoria del 16/2/2023 per le componenti ambientali e, conseguentemente, di esprimere, ai sensi degli articoli 25 e 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la **compatibilità ambientale dell'intervento** relativamente al progetto “*Impianto fotovoltaico Torrazza*”, presentato da New Solar 4 S.r.l. e localizzato nel Comune di Torrazza Piemonte con relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili ricadenti anche in Comune di Verolengo, per le motivazioni illustrate in premessa, subordinatamente al rispetto delle **condizioni ambientali** riportate nella **Relazione finale dell'Organo Tecnico per la VIA (Allegato A, Sezione II – Parte A)**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e degli annessi adempimenti;

2) di prendere atto dei titoli abilitativi acquisiti in corso di istruttoria e in sede di Conferenza di Servizi Decisoria nella seduta del 16/2/2023 e conseguentemente di **emanare a favore del proponente New Solar 4 S.r.l.** con sede legale in Porto San Giorgio (FM), via Italo Svevo n. 67 - C.F./P.IVA n. 02427830449, **il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.** relativamente al predetto progetto e alle relative opere annesse e connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso;

3) di dare atto che la **D.D. n. 2123 del 19/04/2023 di Autorizzazione Unica** ex D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. già rilasciata dalla competente Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera di questo Ente per la costruzione e l'esercizio del nuovo impianto fotovoltaico in oggetto è allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

4) di dare atto che sulla base di quanto richiamato nell'ambito della citata D.D. n. 2123/2023, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 4 della L. n. 10/1991 e dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, **le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti** e che l'eventuale decreto di esproprio/servitù dovrà essere emanato entro 5 anni dalla data di emanazione del provvedimento di Autorizzazione Unica che dispone la pubblica utilità, fatta salva eventuale proroga disposta per casi di forza maggiore o per altre giustificare ragioni;

5) di dare atto che l'endoprocedimento di coordinamento finalizzato al rilascio del predetto giudizio di compatibilità ambientale costituisce altresì approvazione del Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ex art. 24, comma 3 del D.P.R. n. 120/2017 e s.m.i. e assorbe i seguenti pareri ambientali allegati al presente provvedimento (**Allegato C**):

- parere della Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale prot. n. 14232 del 1/2/2023;
- parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio prot. n. 15515 del 1/8/2022;
- contributo della Regione Piemonte - Settore Polizia mineraria, cave e miniere prot. n. 12499 del 8/11/2021;

6) di stabilire che in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., **il provvedimento di VIA ha efficacia temporale per anni cinque** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento decorsi i quali, in assenza di realizzazione delle opere, lo stesso dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità competente;

7) di dare atto che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta, titoli abilitativi ed assensi comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e compresi nel presente provvedimento autorizzatorio unico, è quella definita nei rispettivi provvedimenti secondo le specifiche norme di settore ed indipendentemente da quanto stabilito al punto 6) e decorre anch'essa dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;



8) ai fini dell'espletamento della **procedura di monitoraggio ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006** il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate nell'**Allegato A, Sezione II - Parte A**, è tenuto a trasmettere all'Autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari alla **verifica di ottemperanza**;

9) le "condizioni e le misure supplementari" relative ai titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, acquisiti nell'ambito del procedimento di cui al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei Soggetti titolari al rilascio degli stessi;

10) i titoli abilitativi da conseguire, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., successivamente e direttamente presso le Autorità preposte al relativo rilascio, come richiamati in premessa ed elencati nel dispositivo della D.D. n. 2123/2023 di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., dovranno essere acquisiti prima dell'avvio dei lavori e dovranno essere trasmessi, una volta acquisiti, alla Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera e alla F.S. Valutazioni Ambientali Nucleo VAS e VIA di questo Ente;

11) il Proponente è in ogni caso tenuto a trasmettere ai Soggetti, titolari dei titoli abilitativi da rilasciare successivamente alla presente determinazione di cui al punto precedente, tutte le comunicazioni e gli elaborati atti a consentire, agli stessi, il controllo e la vigilanza del rispetto delle "condizioni e misure supplementari" contenute negli assenti di competenza rilasciati;

12) di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino;

13) di demandare alla F.S. Valutazioni Ambientali Nucleo VAS e VIA di questo Ente la notifica della presente determinazione e relativi allegati al proponente e a tutti i soggetti interessati e coinvolti nel procedimento espletato, nonché la sua pubblicazione all'apposita pagina del sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 20/04/2023

IL DIRIGENTE (DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E
VIGILANZA AMBIENTALE)

Firmato digitalmente da Claudio Coffano